
***Autismo e analisi del comportamento
nella scuola***
integrazione possibile o necessaria?

Francesca degli Espinosa
Valentina Bandini Elena Clò



L'autismo

Un bambino su 100 (Baird 2006) si presenta con una sintomatologia nello spettro autistico

Sotto diagnosticato in Italia, resta il disturbo evolutivo più diffuso in età scolastica

Un bambino con autismo ogni tre/quattro classi, almeno un alunno con autismo nella carriera di ogni insegnante



La scuola

Obiettivo dell'integrazione scolastica è di offrire

al bambino con diagnosi la possibilità di apprendere e interagire con i pari età

ai compagni di classe la possibilità di imparare a conoscere e valorizzare le diversità



L'Analisi del Comportamento Applicata

L'analisi del comportamento è la scienza che utilizza tecniche e procedure derivate dai principi del comportamento per

Incrementare repertori comportamentali socialmente significativi e ridurre quelli problematici



Treatment is education

Precoce e Individualizzato: sin dall'insorgere dei primi sospetti l'intervento deve essere impostato secondo una valutazione individualizzata di ogni singolo bambino

Globale e Continuo: massimo coinvolgimento di tutti gli ambienti e di tutte le figure significative nella vita del bambino



Treatment is education/2

Intensivo: significativi miglioramenti se vengono programmate almeno 25 ore alla settimana, 50 settimane l'anno, per almeno due anni di trattamento

Fondato sul paradigma comportamentale e guidato da una figura esperta in analisi del comportamento



"Science of behavior (...) is the science of values"

Skinner, 1971

La responsabilità educativa propria della scuola verso tutti gli alunni diventa di vitale importanza nel caso di alunni particolarmente fragili

E' necessario fare il massimo uso di tutto ciò che sappiamo dalla scienza dell'apprendimento per sostenere il nostro cammino di insegnanti verso un'educazione basata sull'evidenza



L'apprendimento è cambiamento

Apprendimento: cambiamento relativamente permanente nel repertorio di risposte di un organismo

Insegnamento: organizzazione di contingenze che facilitano l'apprendimento

Insegnamento e apprendimento non possono essere visti come entità separate



Non per caso...

Il comportamento cresce o resta costante

Il comportamento cala lentamente

Il comportamento scompare quasi improvvisamente



Ma per contingenza

Rinforzatori e punizioni sono tali sulla base dell'effetto che hanno sul comportamento che li precede

Eventi diversi possono appartenere alla stessa classe se hanno lo stesso effetto

Posso modificare il comportamento intervenendo sugli antecedenti e (soprattutto) sulle conseguenze



Non per causa...ma per selezione

"Environment does not push or pull: it selects"

Skinner 1971



Autismo, scuola, ABA: forse non è possibile ma di certo è necessario

Obiettivi della giornata:

Descrizione degli obiettivi educativi alla scuola dell'infanzia e nella scuola primaria

L'intervento nella scuola:

- Socializzazione
- Curriculum matematica
- Curriculum lettura



ABA-VB nelle scuole a Bologna e provincia

- Comune di Bologna: scuole infanzia
- Ufficio Scolastico Provinciale: corso di formazione per insegnanti e educatori e successive consulenze nelle scuole
- Progetto Imola



L'integrazione scolastica

Rispondere alle esigenze educative del bambino con diagnosi indipendentemente dalla programmazione didattica della classe

Offrire al bambino con diagnosi la possibilità di apprendere e interagire con i pari età

Offrire ai compagni di classe la possibilità di imparare a conoscere e valorizzare le diversità



Abilità necessarie per l'integrazione alla scuola dell'infanzia

Stare seduti su istruzione

Eseguire transizioni su istruzione da
un'attività' ad un'altra

Imitazione del gioco e movimenti

Essere in grado di richiedere attività ed
oggetti

Comprendere semplici istruzioni



Il problema dei comportamenti problema

Non è facile insegnare a un bambino con
frequenti comportamenti problema

Il comportamento problema e le sue
variabili di controllo

... In classe ho un bambino che...



School Readiness Assessment for Autism: Preschool competencies

1. Collaborazione con insegnante di sostegno, partecipazione a routine, richiesta
2. Collaborazione insegnante curricolare, partecipazione ad attività di gioco
3. Comunicazione ed interazione con compagni in attività guidate
4. Reciprocazione
5. Conversazione ed interazioni indipendenti



Prerequisiti per l'interazione sociale con i pari

- Il bambino possiede un sistema di comunicazione: fa richieste all'adulto
- Il bambino esegue le consegne dell'insegnante/educatore
- Non sono presenti comportamenti problema: aggressività, lancio di oggetti, ecc.



Obiettivi sociali

- Insegnamento della richiesta al compagno
- Seguire le richieste del compagno
- Fare domande

Video insegnamento



Prerequisiti: la richiesta

Non è possibile l'interazione con i pari in assenza di un sistema di comunicazione

Anche ai bambini che non possiedono linguaggio vocale può essere insegnata la richiesta



La richiesta: che cos'è?

È la prima forma di comportamento verbale acquisita dai bambini

Permette al bambino di ottenere ciò che vuole

Riduce la presenza di comportamenti problema



La forma della richiesta

Scegliere il sistema di comunicazione adeguato alle competenze vocali del bambino:

- **Vocale:** quando il bambino ripete le parole
- **Con segno o con immagini:** quando il bambino non è in grado di usare il linguaggio parlato o non è comprensibile



La richiesta: come si insegna

ANTECEDENTE	COMPORTAMENTO	CONSEGUENZA
<p>Identificare oggetti/attività che piacciono al bambino</p> <p>L'educatore trattiene il gioco o blocca l'attività per aspettare che il bambino mostri interesse</p> <p>Immediatamente viene dato il suggerimento per la richiesta</p>	<p>Il bambino dice la parola (richiesta vocale), fa il segno (richiesta con segno), scambia l'immagine (richiesta con scambio di immagini)</p>	<p>L'educatore consegna ciò che il bambino ha richiesto</p>



L'interazione sociale con i pari

Condivisione di uno stesso codice di comunicazione:

- Il bambino chiede con i segni
- I compagni conoscono i suoi segni

(video canzoni)



La richiesta ai compagni: insegnamento

Il bambino accetta di rimanere in prossimità con il compagno

Accetta gli item preferiti dalle mani del compagno

Viene insegnato al compagno di attendere la richiesta prima di consegnare l'item desiderato



Abilità necessarie per l'integrazione alla scuola primaria

Stare seduti per eseguire un compito
indipendente

Assenza di comportamenti problema severi

Essere in grado di richiedere attività ed oggetti in
maniera chiara

Stare seduti in gruppo ed imitare
spontaneamente gli altri

Rispondere ed eseguire le richieste di altri
bambini

Tenere in pugno penna/matita ed unire puntini

Imitazione del disegno e colorare in maniera
indipendente



School Readiness Assessment for Autism: Classroom Competencies

1. Apprendimento materie di base
2. Capacita' di apprendimento
3. Partecipazione
4. Comprensione
5. Abilita' di apprendimento indipendenti
6. Routine
7. Interazione Sociale



Curriculum matematica

Contare in fila

Contare con corrispondenza 1:1

Selezione e denominazione dei numeri

Ordinare numeri da 1 a 10

Abbina numero quantità

Contare intraverbale: "conta fino a..."

Corrispondenza numero-quantità: dammi 5 matite

Aggiungere-togliere quantità

Addizioni-sottrazioni

Calcolo veloce



Curriculum lettura

Riconoscimento e denominazione di lettere
Fluenza lettere singole

Formare sillabe
Lettura sillabe
Fluenza lettura sillabe

Bisillabe piane: la lettura con comprensione



Leggere con comprensione

La sola lettura non implica comprensione

Dalla pura lettura (fonetica) alla
comprensione: la parola singola

Dalla parola singola alla comprensione della
frase:

rispondere a domande sul testo

eseguire istruzioni da un testo scritto



Il progetto Summer School

La scuola non sempre riesce a rispondere alle esigenze di alunni a diverso titolo eccezionali

Per alunni con autismo l'apprendimento è l'unica possibilità di accedere ad una migliore qualità di vita



Obiettivi

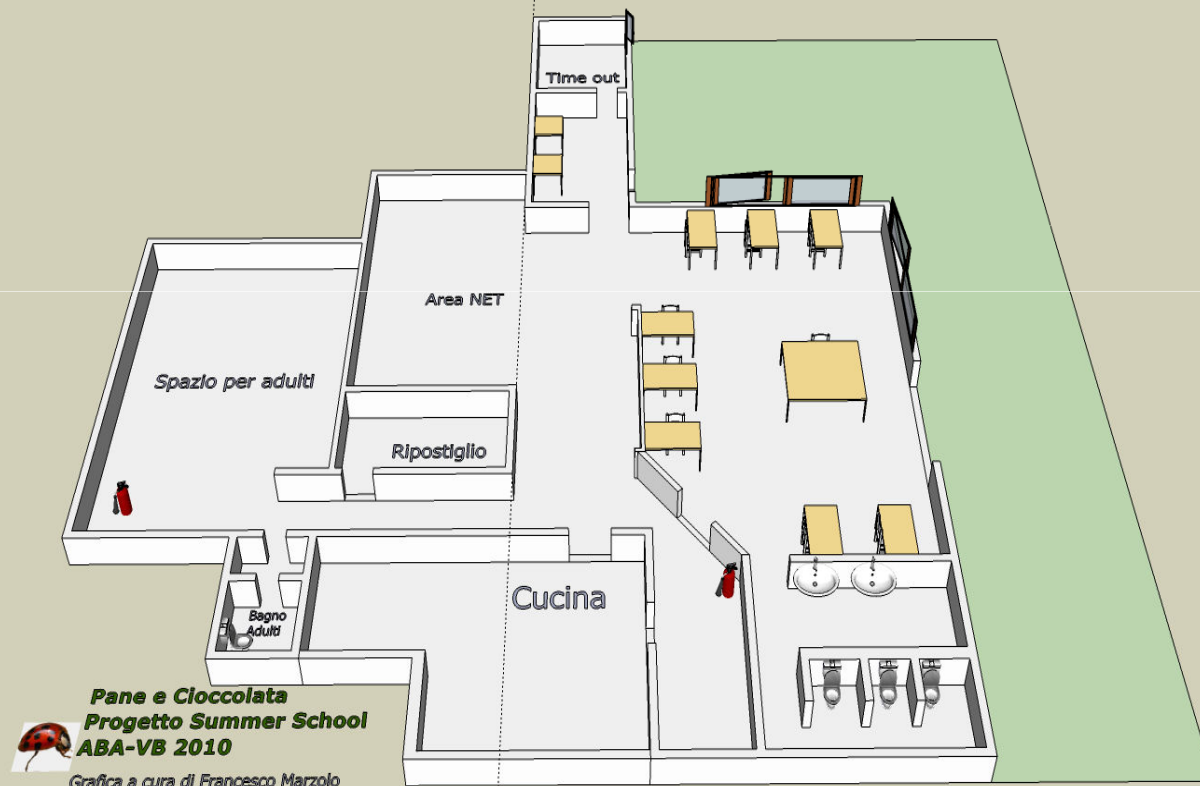
Offrire ai bambini e ai loro supervisori un'esperienza di insegnamento altamente qualificato

Praticare un modello di insegnamento altamente specialistico

Valutare l'applicabilità di un modello di scuola specializzata al contesto culturale e sociale italiano



Gli spazi



 **Pane e Cioccolata**
Progetto Summer School
ABA-VB 2010
Grafica a cura di Francesco Marzolo



Organizzazione dell'intervento

Insegnamento 1:1

Analisi skinneriana del Comportamento Verbale

Curriculum Individualizzato e Globale

Insegnamento per prove distinte (Discrete Trial Training)

Insegnamento in Ambiente Naturale (Natural Environment Training)

Attività con un compagno (Peer tutoring)

Attività ludico-ricreative in piscina alla fine della giornata a scuola

Supervisione degli operatori alla fine della giornata a scuola con i bambini



Organizzazione: staff e studenti

Summer 2010

18 bambini (con intervento ABA già in atto)

23 educatori

10 tutors

4 senior tutors

6 supervisori

3 consulenti

3 consulenti certificati

Summer 2011

Bambini: scuola infanzia e scuola primaria

Tutor (accompagnano i bambini)

Educatori esperti PeC

Coordinatori di progetto

Tirocinanti

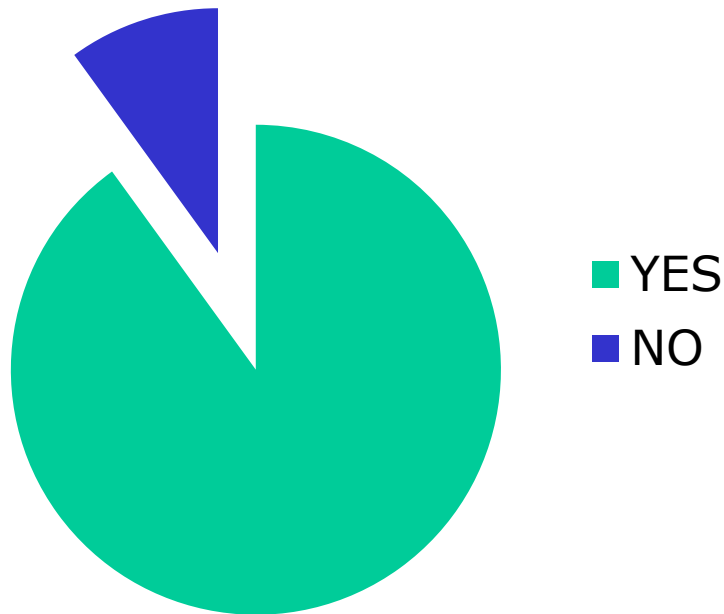
3 consulenti certificati



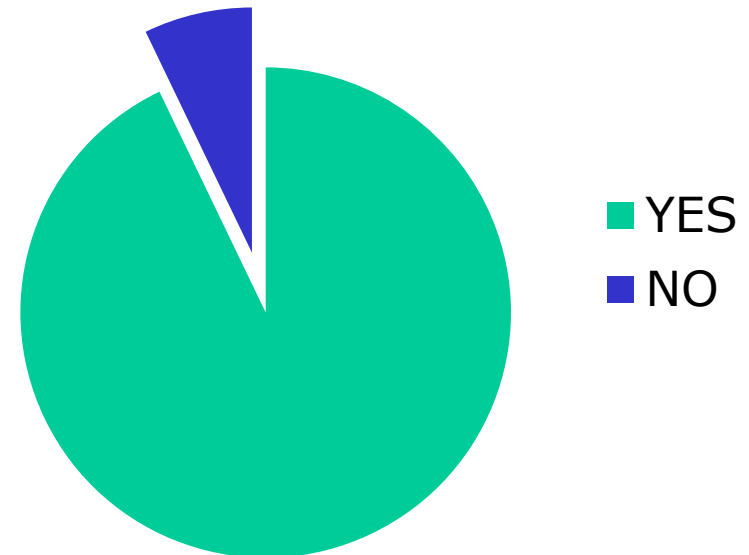
Farebbe frequentare a tempo pieno una scuola ABA a suo figlio?

Lavorerebbe a tempo pieno in una scuola ABA?

Genitori



Operatori



Risultati completi del questionario

www.paneecioccolata.com

video

www.paneecioccolata.com



Dallo staff e allo staff

Ai bambini, alle loro famiglie, alle nostre
famiglie...

Grazie!

